

I tre stemmi della Casa Franzoni di Cevio : affrescati sopra la porta d'entrata della casa sulla destra dell'entrata al Museo

Autor(en): **Gaininazzi, Graziano**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **17 (2013)**

PDF erstellt am: **16.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1047943>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Graziano GIANINAZZI

I tre stemmi della Casa Franzoni di Cevio affrescati sopra la porta d'entrata della casa sulla destra dell'entrata al Museo

{Complemento alla pubblicazione L'Albero dei Franzoni nel Bollettino n. 16,
del dicembre 2012}

L'identificazione dei due stemmi posti a lato di quello dei Franzoni è dovuto a Carlo Maspoli, studioso di araldica.

Stemma centrale

Si tratta di uno dei vari stemmi usati nel tempo da appartenenti alla famiglia Franzoni. Quello rappresentato mostra le partizioni che appaiono anche in una delle varianti nella chiesa della Rovana: *“palato di cinque pezzi di rosso, argento e oro: col capo di rosso a tre gigli d'oro ordinati”* (Lienhard, 173/4).

La scritta BATTISTA, in basso sulla destra, rimanda a **Giovan Battista Franzoni** (no. 289 della genealogia Filippini). Nato nel 1633, morto a Locarno il 23.3.1686, interprete in Valle Maggia e a Locarno. Sposa **Costanza Garovaglia** di Bissone, nata nel 1643, morta nel 1698.

Stemma di destra

Con la ripartizione divisa in palo, verticalmente (la prima sezione da blasonare è quella destra). **Nel primo partito**, a giudizio di chi scrive, potrebbe riferirsi allo stemma dei **Bianchetti** (fontana d'argento/bianca). Carlo Antonio Franzoni (no. 349 della genealogia), nato nel 1701, morto nel 1779, figlio di Giovanni Battista Franzoni, sopra indicato, e di Costanza Garovaglia, sposa in prime nozze Angela Maria Bianchetti di Locarno, nata nel 1713, morta nel 1736.

Carlo Maspoli: *“nel primo d'oro, alla fontana d'argento, zampillante di un solo getto d'acqua al naturale”*, presume invece che lo stemma appartenga ai Fontana (forse Brunner?). Ma nella genealogia Franzoni non si trova traccia di famiglie alleate con questo cognome.

Nel secondo partito Carlo Maspoli identifica lo stemma dei Garovaglia: lo stemma è forse quello di *“Donna Costanza, figli del nobile Francisci Garuus*



ALLIUS (GAROVÌ, GAROVAGLIO” di Bissone: “*nel secondo d’argento (campo slavato) al poggio di verde, movente dalla punta, carico di una biscia ondeggiante in sbarra d’argento*”. Maspoli aggiunge: nell’arma Garovì/Garovaglio vi figura una biscia.

Stemma di sinistra

Lo accompagnano il resto di un motto posto sopra lo scudo: DA PATER AN PUTEUM, GALEAZZO C., ed altri frammentati non identificabili.

È l’arma gentilizia dei **Pozzi**. Maspoli: “*D’argento, alla vera di pozzo rotonda in muratura di pietra al naturale, accompagnato ai lati da due leoni controrampanti d’oro, ognuno con le zampe anteriori appoggiate sull’orlo del puteale; il tutto sostenuto da una campagna di verde, carica di un mazzo di tre fiori in ventaglio d’argento, bottonati d’oro, stelati e fogliati di verde; l’insieme accompagnato in capo da una stella a otto raggi d’oro*”.

Stemma parlante in quanto allude al nome di famiglia. Una spiccata analogia in POZZI (Armoriale Ticinese, fig. 740).

Anna Maria Franzoni (no. 207 della genealogia), nata nel 1762, morta a Maggia nel 1831, sposa nel 1778 il luogotenente Carlo Antonio Pozzi di Maggia. È figlia di Angelo Giuseppe Franzoni (no. 200), notaio e alfiere nel 1761, capitano nel 1763, fiscale nel 1771, cancelliere nel 1776 che nel 1759 sposa Anna Maria Travelli di Locarno, in seconde nozze Bartolomea Comistò di Cevio.